



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI <i>Area:</i>	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Adozione del programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ed aggiornamento del piano annuale 2018. Esigenze delle Strutture della Giunta regionale e ricognizione delle iniziative di acquisto degli Enti controllati e delle Società a totale partecipazione regionale.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 12/12/2018 prot. 829	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Adozione del programma biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro ed aggiornamento del piano annuale 2018. Esigenze delle Strutture della Giunta regionale e ricognizione delle iniziative di acquisto degli Enti controllati e delle Società a totale partecipazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2005, n. 1 recante il “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1, del 6 settembre 2002, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI, in particolare, gli articoli n. 498-*bis* e 498-*ter* del citato Regolamento regionale n. 1/2002 recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di razionalizzazione degli acquisti e modalità per l’acquisto di beni, servizi e lavori;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 367665 dell’11 luglio 2016 “sulle funzioni ed attività della Direzione regionale Centrale acquisti”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 luglio 2018, n. 355, che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale acquisti al dott. Salvatore Gucci;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 recante la “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente il “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*”;

VISTA la D.G.R. 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la D.G.R. 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni riguardanti la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’art. 21 del richiamato Codice che prevede l’obbligo spettante alle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale per l’acquisto di forniture e servizi

di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e che dispone che i programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

VISTO inoltre, il comma 1 dell'art. 32 del richiamato Codice, che dispone che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal medesimo codice o dalle norme vigenti;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, concernente "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ed in particolare gli articoli 6, 7, 8 e 9;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP SpA o altro soggetto aggregatore;

VISTA la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, con riferimento ai suddetti beni e servizi informatici e di connettività ha ribadito l'impossibilità dell'indizione di un'autonoma procedura di gara in presenza di iniziative di acquisto da parte di CONSIP S.p.A., dovendo le amministrazioni pubbliche verificare preliminarmente l'eventuale sussistenza di convenzioni attive o in corso di attivazione;

VISTO l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018 "Elenco dei soggetti aggregatori" che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2018 recante "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che occorre dare attuazione alle disposizioni del richiamato art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 con riferimento, in particolare, all'obbligo di adozione di un programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro e del relativo aggiornamento annuale;

CONSIDERATO, altresì, che occorre dare attuazione alle disposizioni del richiamato decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14/2018, il quale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, si applica per forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

CONSIDERATO, inoltre, che occorre, dare attuazione alle disposizioni dei richiamati articoli n. 498 bis e n. 498 ter del Regolamento regionale n. 1/2002, in relazione, nello specifico, alla

rilevazione, da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, dei fabbisogni delle Strutture regionali e degli enti dipendenti e delle società a totale partecipazione regionale, ed alla conseguente predisposizione del relativo piano annuale da approvarsi dalla Giunta regionale, comprendente anche l'indicazione delle iniziative di acquisto da espletarsi centralmente attraverso la stessa Direzione regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover applicare in maniera coordinata tutte le specifiche disposizioni citate, al fine di predisporre un documento che adempia contemporaneamente a quanto previsto dalle norme in materia di contratti pubblici ed alle disposizioni del regolamento regionale;

VISTA la deliberazione di giunta regionale 10 ottobre 2017, n. 623 e la sua integrazione effettuata con la deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 859, con le quali è stato approvato il programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore ai 40 mila euro ed il relativo piano annuale 2018 precisando che, in mancanza di programmazione, tali procedure di acquisto non sono, di regola, esperibili, fatta eccezione per gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni normative;

RICHIAMATO il comma 8-*bis* del citato art. 21 che prevede che la disciplina del medesimo articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

PRESO ATTO che, al fine della predisposizione del documento di programmazione relativo al biennio 2019-2020 e dell'aggiornamento del piano annuale 2018, la Direzione regionale Centrale acquisti ha condotto la rilevazione delle procedure di acquisto delle Strutture regionali inviando alle stesse apposita nota (prot. n. 598192 dell'1/10/2018);

PRESO ATTO, altresì, che unitamente alla suddetta nota, la Direzione medesima ha inviato alle Strutture regionali le apposite schede di rilevazione, predisposte in conformità a quelle approvate nel citato decreto del MIT, nonché la scheda da utilizzarsi per la rilevazione degli aggiornamenti del piano 2018, richiedendone per ciascuna la relativa compilazione e sottoscrizione da parte del Direttore competente;

PRESO ATTO che la Direzione regionale Centrale acquisti ha, altresì, inviato agli Enti dipendenti ed alle Società a totale partecipazione regionale un'apposita nota (prot. n. 598305 dell'1/10/2018) nella quale ha chiesto di trasmettere copia della propria programmazione e dell'eventuale aggiornamento annuale;

PRESO ATTO che analoga richiesta di programmazione non può essere attualmente rivolta agli Enti locali della Regione Lazio, sia in quanto non risultano intervenute le "apposite intese stipulate con i medesimi enti" richiedenti, alle quali l'art. 498-*ter* del citato regolamento n. 1/2002 subordina l'espletamento dell'acquisto centralizzato da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, sia in quanto la presente programmazione non è applicabile alla programmazione del soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che gli Enti del Servizio Sanitario Regionale non sono stati inclusi nella rilevazione dei fabbisogni relativi alla presente programmazione, in quanto la pianificazione delle iniziative di acquisto per tali enti viene effettuata con apposito decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario ad acta;

PRESO ATTO di quanto segue:

- che, in riscontro alla citata nota prot. n. 598192/2018 della Direzione Centrale acquisti, sono pervenute le seguenti note dei Direttori delle Strutture che hanno inviato la programmazione di propria competenza:

1. prot. n. 630495 dell'11/10/2018 della Direzione Lavoro,
2. prot. n. 634569 del 12/10/2018 del Segretariato generale,
3. prot. n. 637823 del 15/10/2018, integrata dalla nota prot. n. 645486 del 17/10/2018, della Direzione Soccorso pubblico e 112 N.U.E.,
4. prot. n. 662003 del 24/10/2018, della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e Lazio creativo,
5. prot. n. 692968 del 6/11/2018 dell'Agenzia di Protezione civile,
6. prot. n. 688658 del 15/10/2018, rettificata dalla nota prot. n. 705896 del 9/11/2018, della Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca,
7. prot. n. 660025 del 23/10/2018 dell'Agenzia del Turismo,
8. prot. n. 697414 del 7/11/2018, parzialmente sostituita dalla nota prot. n. 748165 del 26/11/2018 della Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio,
9. prot. n. 672097 del 26/10/2018 della Direzione per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica,
10. prot. n. 633511 del 12/10/2018 della Direzione Formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio,
11. prot. n. 645599 del 17/10/2018 della Direzione Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti,
12. prot. n. 766686 del 3/11/2018 della Direzione Regionale Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi,
13. prot. n. 786699 del 10/12/2018 della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;

- che il Direttore della Direzione regionale Centrale acquisti ha espresso la programmazione delle iniziative di acquisto di propria competenza da inserire nella presente programmazione;

- che, sempre a riscontro della citata nota della Direzione regionale Centrale acquisti, sono, altresì pervenute le seguenti note dei Direttori delle Strutture, che hanno comunicato di non avere in programmazione acquisti:

1. prot. n. 630117 dell'11/10/2018 della Direzione regionale Lavori Pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo,
2. prot. n. 630408 dell'11/10/2018 dell'Area Prevenzione della corruzione e della trasparenza,
3. prot. n. 633732 del 12/10/2018 della Direzione regionale Cultura e politiche giovanili,
4. prot. n. 634137 del 12/10/2018 della Direzione regionale Programmazione economica,
5. prot. n. 634371 del 12/10/2018 della Direzione regionale Audit FESR, FSE e controllo interno,
6. prot. n. 644850 del 17/10/2018 della Direzione regionale Capitale Naturale, parchi ed aree protette,
7. prot. n. 654534 del 22/10/2018 dell'Avvocatura regionale;

ATTESO che le Strutture Regionali provvederanno all'integrazione delle informazioni di propria competenza non pervenute o fornite in maniera parziale, in occasione degli aggiornamenti annuali della presente programmazione, secondo quanto stabilito dal citato DM n. 14/2018 e di seguito specificato;

PRESO ATTO che, in riscontro della citata nota n. 598305 dell'1/10/2018 di richiesta agli Enti dipendenti dalla Regione ed alle Società a totale partecipazione regionale, sono pervenuti i programmi degli acquisti dell'Agenzia regionale protezione ambientale del Lazio (Arpa Lazio), dell'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo, dell'Azienda strade Lazio (ASTRAL), della

società Cotral, dell'Ente per il Diritto allo studio e alla conoscenza (DISCO), della Società LAZIOcrea e della Società Lazio Innova;

CONSIDERATO che, sulla base delle risposte pervenute da parte delle competenti Strutture regionali, la Direzione regionale Centrale acquisti ha redatto i seguenti documenti:

- Scheda A: "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma" che costituisce l'Allegato n. 1 al presente atto,
- Scheda B: "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma" che costituisce l'Allegato n. 2 al presente atto,
- "Aggiornamento del piano annuale degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture della Giunta regionale del Lazio per l'anno 2018" che costituisce l'Allegato n. 3 al presente atto;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Centrale acquisti ha raccolto le iniziative di acquisto del biennio di competenza degli enti dipendenti dalla Regione e delle società a totale partecipazione, ed ha riportato gli stessi nel documento "Programmazione 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi degli Enti dipendenti e delle Società a totale partecipazione regionale" che costituisce l'Allegato n. 4 al presente atto;

RISCONTRATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal richiamato art. 498-ter, di competenza della Direzione regionale Centrale acquisti, in relazione alla predisposizione del piano annuale ed all'indicazione delle iniziative di acquisto espletate centralmente dalla direzione medesima, è possibile desumere tali informazioni attraverso la consultazione delle specifiche colonne della Scheda B, in cui il piano annuale coincide con l'elenco delle procedure programmate nell'anno 2019 e dove sono altresì indicate le procedure delegate alla stessa Direzione;

RITENUTO necessario, a seguito dell'approvazione della presente programmazione e con riferimento alle iniziative per le quali è prevista l'indizione di una gara centralizzata da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, il preliminare e tempestivo invio a quest'ultima, da parte delle Strutture richiedenti, del capitolato tecnico-prestazionale redatto nell'ambito delle attività di progettazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, di competenza delle medesime Strutture;

RITENUTO congruo, con riferimento alle procedure di acquisto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, un tempo di trasmissione della suddetta documentazione non inferiore a 6 mesi, in particolar modo nei prevalenti casi per i quali l'art. 95 del richiamato decreto legislativo impone il ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed alla conseguente nomina di apposita commissione aggiudicatrice;

CONSIDERATO che le gare d'appalto da esperirsi mediante procedura centralizzata saranno curate dalla Direzione regionale Centrale acquisti, dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e che le Strutture richiedenti la fornitura o il servizio dovranno gestirne l'esecuzione, ivi comprese le attività di verifica della regolare esecuzione della prestazione e della conseguente liquidazione delle relative fatture;

CONSIDERATO che i costi stimati per ciascuna iniziativa di acquisto programmata dalle competenti Strutture Regionali, ivi comprese quelle da espletarsi centralmente da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, graveranno sugli specifici capitoli di bilancio attribuiti alle stesse Strutture regionali e che, pertanto, l'indizione della relativa procedura di gara necessita della preventiva autorizzazione ad impegnare le somme necessarie all'intervento;

ATTESO che la presente programmazione biennale potrà essere oggetto di successivo aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 9, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 8, del DM n. 14/2018 e, precisamente, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

ATTESO, inoltre, quanto previsto dal comma 9 dell'art. 7 del citato DM. n. 14/2018, che recita: "Un servizio ed una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono altresì essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione e al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.";

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato, di approvare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2019-2020 delle Strutture della Giunta regionale, contenuto nei seguenti documenti, allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato n. 1 - Scheda A: "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
- Allegato n. 2 - Scheda B: "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma";
- Allegato n. 3 - "Aggiornamento del piano annuale degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture della Giunta regionale del Lazio per l'anno 2018";
- Allegato n. 4 - "Programmazione 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi degli Enti dipendenti e delle Società a totale partecipazione regionale";

CONSIDERATO che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che l'indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita, da parte di ciascuna Struttura competente, della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l'approvazione dell'elenco delle procedure con la presente deliberazione non costituisce autorizzazione ai relativi impegni;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di approvare la programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle strutture della Giunta regionale contenuto nei seguenti allegati:
 - Allegato n. 1 - Scheda A: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;
 - Allegato n. 2 - Scheda B: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma”;
 - Allegato n. 3 - “Aggiornamento del piano annuale degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture della Giunta regionale del Lazio per l’anno 2018”;
 - Allegato n. 4 - “Programmazione 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi degli Enti dipendenti dalla Regione e delle Società a totale partecipazione regionale”;
- 2) di stabilire che le competenti Strutture regionali provvederanno ad integrare le informazioni inserite nell’approvata programmazione biennale in occasione dei relativi aggiornamenti annuali secondo quanto previsto dal Decreto del MIT n. 14/2018;
- 3) di disporre che, a seguito dell’approvazione della presente programmazione e relativamente alle iniziative per le quali è stata prevista l’indizione di una gara delegata alla Direzione regionale Centrale acquisti, le Strutture richiedenti provvedano tempestivamente all’espletamento delle preliminari attività di progettazione di cui all’art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 ed alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere alla Direzione regionale medesima, in un tempo che, relativamente alle gare sopra soglia comunitaria, è stimato congruo in non meno di 6 mesi prima della scadenza dell’eventuale contratto già in essere;
- 4) di precisare che le gare d’appalto delegate alla Direzione regionale Centrale acquisti saranno curate dalla stessa dalla fase dell’indizione fino alla fase dell’aggiudicazione e che le Strutture richiedenti l’acquisto dovranno gestirne l’esecuzione, espletando le attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;
- 5) che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che l’indizione di ciascuno degli interventi inseriti nel programma necessita, da parte di ciascuna Struttura competente, della preliminare verifica della disponibilità dello specifico capitolo di spesa e che, pertanto, l’approvazione dell’elenco delle procedure con la presente deliberazione non costituisce autorizzazione ai relativi impegni di spesa;
- 6) di pubblicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro delle Strutture regionali approvato con il presente atto, sul profilo del committente (sito istituzionale della Regione Lazio), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio presso l’ANAC;
- 7) di pubblicare il presente atto, con i suoi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.